



Rendiconto 2021 - Assestamento 2022

Dossier n° 594 - Schede di lettura - Profili di competenza della III Commissione Affari esteri
 26 luglio 2022

Il presente dossier è dedicato ai profili d'interesse della Commissione Affari esteri presenti nei disegni di leggi recanti il **rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021** ([A.C. 3675](#)) e l'**assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2022** ([A.C. 3676](#)).

Per un inquadramento di carattere generale dei due provvedimenti finanziari si rinvia al dossier a cura del Dipartimento Bilancio del Servizio Studi.

Rendiconto 2021

Profili generali

Lo stato di previsione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno finanziario 2021, di cui alla [legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178](#), recava le seguenti dotazioni iniziali:

(milioni di euro)

Previsioni iniziali legge di bilancio 2021		
	competenza	cassa
Parte corrente	3.398,35	3.398,35
Conto capitale	188,82	188,82
TOTALE	3.587,18	3.587,18

Con le **previsioni assestate per il 2021** la dotazione iniziale di **competenza** è stata **accresciuta di 294,61 milioni** di euro, pari all'8,21% delle previsioni iniziali, mentre le autorizzazioni di **cassa** sono state **incrementate nella misura di 606,51 milioni**. Le previsioni assestate venivano a definirsi come segue:

(milioni di euro)

Assestamento 2021		
	competenza	cassa
Parte corrente	3.622,86	3.936,55
Conto capitale	258,92	257,13
TOTALE	3.881,79	4.193,69

Dal **rendiconto per il 2021** ([DDL A.C. 3675](#)) risultano nel complesso le seguenti spese, che tengono conto degli impegni maturati nell'ultima parte dell'anno:

(milioni di euro)

Rendiconto 2021		
	competenza	cassa
Parte corrente	4.368,17	4.634,23
Conto capitale	283,39	342,23
TOTALE	4.651,56	4.976,46

La gestione per missioni e programmi

Come riportato nella Relazione sul rendiconto generale dello Stato 2021 ([Doc XIV, n. 4 vol. II, tomo I](#)) tra le sfide affrontate nel corso del 2021, oltre ai tradizionali campi di attività del Ministero, le più significative novità hanno riguardato il **PNRR, la gestione della pandemia da Covid-19, la Presidenza italiana del G20 e la messa a regime delle funzioni in materia di commercio internazionale assegnate dal decreto-legge n. 104 del 2019**.

Per quel che riguarda il PNRR, va detto che il Dicastero è Amministrazione centrale titolare unicamente della misura M1.C2.I5 "*Rifinanziamento e ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST*", consistente in un fondo rotativo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri. La misura intende sostenere la transizione digitale e la sostenibilità ambientale delle PMI orientate all'internazionalizzazione, con particolare riguardo alle PMI del Mezzogiorno, mediante la concessione di finanziamenti agevolati pari a 1,2 miliardi di euro. Nell'ambito di tale misura, peraltro, l'obiettivo minimo assegnato risulta essere stato già conseguito alla data del 31 dicembre 2021.

Relativamente alla **gestione della pandemia da Covid-19**, il MAECI si è dovuto confrontare, oltre che sotto il **profilo organizzativo interno e dell'assistenza dei cittadini e delle imprese italiane all'estero, anche sotto il punto di vista dell'impegno multilaterale**. Sotto il profilo dell'assistenza ai cittadini e alle imprese italiane all'estero, si è provveduto a prorogare e mantenere per tutto il 2021 le misure di sostegno straordinarie per la rete degli italiani all'estero (già avviate nel corso del 2020), effettuando inoltre, tramite l'Unità di crisi, il rimpatrio urgente di cittadini affetti da coronavirus per mezzo di voli in bio-contenimento.

Complementare al tradizionale impegno del Ministero nel settore della salute, anche nel 2021 ha continuato ad avere un particolare peso **la partecipazione a meccanismi multilaterali di risposta alla pandemia da Covid-19**, con iniziative riguardanti la mitigazione degli effetti del Covid-19 e il sostegno ai sistemi sanitari, unitamente alla ricerca e sviluppo dei vaccini e alla loro equa distribuzione in campo internazionale. Per effetto di tali iniziative, l'Italia ha contribuito alla lotta alla pandemia dall'aprile 2020 con risorse per un importo pari a 418 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti anche oltre 45 milioni di dosi di vaccini per i Paesi a basso e medio reddito.

L'evento maggiormente significativo che ha caratterizzato l'attività del MAECI nel corso del 2021 ha riguardato la **Presidenza di turno del G20**, culminata nel Vertice di Roma del 30 e 31 ottobre 2021. Durante il semestre di presidenza italiana **risultati molto significativi sono stati raggiunti sul fronte finanziario, su quello sanitario e in tema di cambiamento climatico**. Sotto il primo profilo, l'azione della Presidenza italiana ha consentito di giungere all'approvazione, da parte di tutti i membri, dei due pilastri relativi alla redistribuzione degli utili prodotti dalle imprese multinazionali e a un'imposta minima globale, oltre che all'impegno dei Paesi del G20 a sostenere l'allocazione di 650 miliardi di dollari di Diritti Speciali di Prelievo da parte del FMI a sostegno dei Paesi più vulnerabili.

Sul **fronte sanitario**, invece, sono state riaffermate con forza la necessità di assicurare un accesso più equo a vaccini e strumenti terapeutici e diagnostici, nonché l'importanza di elaborare strategie di preparazione e risposta alle crisi sanitarie, con la connessa creazione di una *Task Force Finanza-Salute* avente proprio lo scopo di garantire il finanziamento dei beni pubblici globali di contrasto alla pandemia; è stato inoltre confermato l'impegno a vaccinare il 40 per cento della popolazione in ciascun Paese entro la fine del 2021 e il 70 per cento entro metà del 2022.

Per quanto riguarda, infine, **i temi connessi al cambiamento climatico**, è stata riconosciuta dai Paesi del G20 l'importanza di contenere il riscaldamento globale entro gli 1,5 gradi, nonché la necessità di rafforzare l'azione climatica in questa decade, tramite l'impegno all'aggiornamento dei contributi determinati a livello nazionale (c.d. NDC - *Nationally Determined Contributions*) e la formulazione di strategie di lungo termine per raggiungere l'obiettivo di decarbonizzazione entro la metà del secolo; è stato anche assunto l'impegno ad interrompere il finanziamento pubblico per la costruzione all'estero di centrali a carbone non filtrate. Infine, per quel che riguarda la messa a regime delle funzioni in materia di commercio internazionale assegnate dal decreto-legge n. 104 del 2019, va segnalata la rilevante modifica attuata per mezzo del [d.P.R. 19 novembre 2021, n. 211](#) e del [decreto ministeriale 17 dicembre 2021, n. 1202/2753](#), con cui si è provveduto a riorganizzare l'amministrazione centrale del Ministero.

Le **più importanti variazioni di competenza** interessano la **Missione n. 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo**, con un **incremento di 612,37 milioni**, interamente a carico dell'unico Programma 16.5 - *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy*.

Si ricorda che a seguito dell'**attribuzione al MAECI d'importanti competenze in materia di commercio estero e internazionalizzazione del sistema produttivo italiano**, lo stato di previsione relativo include dall'esercizio finanziario 2020 la Missione n. 16, "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo", con il Programma n. 16.5, "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del *made in Italy*".

In proposito si segnala che l'art. 2 del D.L. n. 104/2019 ha disposto il passaggio al MAECI a decorrere dal 1° gennaio 2020 delle funzioni esercitate dal Ministero dello sviluppo economico (MISE) in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese, con il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, della Direzione generale per il commercio internazionale del MISE. Il trasferimento riguarda anche le competenze gestionali sul cd. Piano "Made in Italy" e la titolarità delle gestioni fuori bilancio del MISE, relative al Fondo rotativo per operazioni di *venture capital*.

Tra i capitoli del Programma 16.5 oggetto delle principali variazioni a consuntivo 2021 si segnalano:

- il cap. 2320 (cofinanziamenti a fondo perduto per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese), +550 milioni di euro;
- il cap. 7959 (Fondo per la promozione del *Made in Italy*), +57,34 milioni di euro.

Altre rilevanti **variazioni di competenza** interessano la **Missione n. 4 - L'Italia in Europa e nel mondo**, che ha registrato un **incremento di 428,26 milioni** di euro.

Tra i **12 Programmi** in cui si ripartisce lo stanziamento della Missione n. 4, quello interessato dalla maggiore variazione è il **Programma 4.2 (cooperazione allo sviluppo)**, **+283,9 milioni**.

Tra i capitoli del Programma 4.2 oggetto delle principali variazioni a consuntivo 2021 si segnala il cap. 2185 (somma da assegnare all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo), +269,38 milioni di euro.

Degni di nota anche gli incrementi:

nel **Programma 4.12** (presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari), + 44,85 milioni di euro;

nel **Programma 4.8** (italiani nel mondo e politiche migratorie), + 34,35 milioni di euro;

e nel **Programma 4.6** (promozione della pace e sicurezza internazionale), che ha registrato un **aumento di 32,77 milioni**.

L'altra missione nella quale si articola lo stato di previsione degli Affari esteri, la **Missione n. 32 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche**, ha registrato un **aumento pari a circa 23,73 milioni**, risultanti da una diminuzione di 5,74 milioni dello stanziamento per il programma 32.2 (indirizzo politico), e da un incremento di 29,48 milioni delle dotazioni finanziarie del programma 32.3 (servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza).

Si riportano nella tabella seguente **le missioni e i relativi programmi dello stato di previsione degli Esteri, con le relative variazioni di competenza** nel corso dell'esercizio finanziario 2021:

(milioni di euro)

Missione 4 - L'Italia in Europa e nel mondo	+428,26
Programma 4.1: Protocollo internazionale	+1,93
Programma 4.2: Cooperazione allo sviluppo	+283,9
Programma 4.4: Cooperazione economica e relazioni internazionali	+6,41
Programma 4.6: Promozione della pace e sicurezza internazionale	+32,77
Programma 4.7: Integrazione europea	+8,36
Programma 4.8: Italiani nel mondo e politiche migratorie	+34,35
Programma 4.9: Promozione della cultura e della lingua italiana all'estero	-10,53
Programma 4.12: Presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari	+44,85
Programma 4.13: Rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese	+15,67
Programma 4.14: Coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale	+5,47
Programma 4.15: Comunicazione in ambito internazionale	+1,29
Programma 4.17: Sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi	+3,76
Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	+23,73
Programma 32.2: Indirizzo politico	-5,74
Programma 32.3: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	+29,48
Missione 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	+612,37
Programma 16.5: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>	+612,37

Le tabelle che seguono sintetizzano i risultati del bilancio 2021 a consuntivo:

(milioni di euro)

COMPETENZA			
	Previsioni definitive	Impegni	Economia o maggiore spesa
Parte corrente	4.368,17	4.167,69	200,47
Conto capitale	283,39	267,83	15,56
TOTALE	4.651,56	4.435,52	216,04

(milioni di euro)

C A S S A			
	Autorizzazioni definitive	Pagamenti	Differenza
Parte corrente	4.634,23	4.411,7	222,53
Conto capitale	342,23	296,26	45,96
TOTALE	4.976,46	4.707,97	268,49

(milioni di euro)

R E S I D U I			
	Al 1° gennaio 2021	Variazioni	Residui risultanti
Parte corrente	381,53	+20	401,53
Conto capitale	327,07	+8,2	335,27
TOTALE	708,61	+28,2	736,81

Un'ulteriore sintesi dei risultati a consuntivo del bilancio 2021 è data dalla tabella seguente:

(in milioni di euro)

Titoli		Previsioni definitive (a)	Somme impegnate (b)		Economie/Differenza (c)
			Pagate	Rimaste da pagare	
Titolo I Spese correnti	RS	401,53	356,87	5,64	39,01
	CP	4.368,17	4.054,83	112,86	200,47
	CS	4.634,23	4.411,7	-	222,53
Titolo II Spese in conto capitale	RS	335,27	180,39	150,86	4,02
	CP	283,399	115,87	151,96	15,56
	CS	342,23	296,26	-	45,96
Spese totali	RS	736,81	537,26	156,51	43,04
	CP	4.651,56	4.170,7	264,82	216,04
	CS	4.976,46	4.707,97	-	268,49

Come evidenziato dalla tabella precedente, le economie – colonna (c) - realizzate in conto competenza, pari a 216,04 milioni, pressoché tutti di parte corrente, risultano dalla differenza tra le previsioni definitive a consuntivo – riportate nella colonna (a) - e la quota di tali somme effettivamente impegnata – colonna (b). Quanto alla cassa, invece, la differenza – colonna (c) - tra le autorizzazioni definitive e le somme pagate è pari a 268,49 milioni, di cui 222,53 milioni per la parte corrente e 45,96 milioni per il conto capitale.

Il volume dei residui accertati al 31 dicembre 2021 è pari a 421,33 milioni, di cui 118,5 milioni per la parte corrente e 302,82 milioni per il conto capitale: i residui accertati sono dati dalla somma degli importi rimasti da pagare (v. *tabella precedente*) nel conto residui (156,51 milioni) e degli importi rimasti da pagare nel conto della competenza (264,82 milioni).

Analisi dei residui

Nel corso dell'esercizio, alla gestione di competenza si affianca la **gestione dei residui**.

Si definiscono **residui attivi** le entrate accertate, ma rimaste da versare e da riscuotere; **residui passivi** le spese impegnate, ma rimaste da pagare. A questi residui, c.d. "propri", si affiancano i residui passivi "impropri", detti anche "di stanziamento", relativi a somme stanziare ma non impegnate nell'esercizio di competenza. Tra i residui occorre altresì distinguere quelli provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formati nel corso dell'esercizio considerato (residui di nuova formazione).

In estrema sintesi, in base alla normativa vigente, i **residui "propri" relativi alle spese correnti sono mantenuti in bilancio per i due esercizi successivi a quello nel quale le somme corrispondenti sono state inizialmente stanziare**, con l'eccezione rappresentata dai residui relativi alle spese destinate ai trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche, per i quali il termine di conservazione è aumentato a tre anni (art. 34-*bis*, co. 2).

Decorsi i suddetti termini, i residui si intendono perenti agli effetti amministrativi, e sono eliminati dal conto del bilancio. Poiché a tali residui continuano a sottostare i relativi impegni giuridici di spesa, il relativo importo viene riscritto come debito nel conto del patrimonio. Le somme eliminate possono riprodursi in bilancio con riassegnazione alle pertinenti unità elementari di bilancio degli esercizi successivi.

Nel caso dei residui relativi a spese correnti, decorsi i termini suddetti, le somme costituiscono economie di bilancio, a meno che non sia disposto diversamente da specifiche disposizioni normative. La perenzione amministrativa è un istituto della contabilità pubblica, secondo il quale i residui passivi che non vengono pagati entro un certo tempo a partire dall'esercizio cui si riferiscono vengono eliminati dalle scritture dello Stato. Poiché a tali residui continuano a sottostare i relativi impegni giuridici di spesa, il relativo importo viene riscritto come debito nel conto del patrimonio.

Le somme eliminate possono dunque riprodursi in bilancio, con riassegnazione ai pertinenti capitoli degli esercizi successivi con prelevamento dall'apposito Fondo speciale per la riassegnazione dei residui perenti delle spese, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia, qualora il creditore ne richieda il pagamento (purché non sia trascorso il periodo di «prescrizione» giuridica del suo diritto). Quella della perenzione è, dunque, un istituto amministrativo che non arreca alcun danno al creditore in quale, anche se è avvenuta la cancellazione dell'importo dovutogli, può avanzare richiesta di pagamento provocando la reinscrizione in bilancio del suo credito.

(milioni di euro)

Missione o Programma	L. di bilancio 2021	Variazioni	Consuntivo 2021	Pagato	Rimasto da pagare	Economia o maggiore spesa
Missione n. 4 - L'Italia in Europa e nel Mondo	128,32	28,2	156,52	92,73	28,45	35,34
Programma 4.1 (protocollo internazionale)	0,36	-	0,36	0,064	0,11	0,18
Programma 4.2 (cooperazione allo sviluppo)	14,57	8,2	22,77	22,73	0,019	0,019
Programma 4.4 (cooperazione economica e relazioni internazionali)	1,3	-	1,3	1,04	0,16	0,094
Programma 4.6 (promozione della pace e sicurezza internazionale)	34,71	-	34,71	3,52	0,46	30,72
Programma 4.7 (integrazione europea)	0,86	-	0,86	0,82	0,024	0,015
Programma 4.8 (italiani nel mondo e politiche migratorie)	0,12	20	20,12	20	0,015	0,095
Programma 4.9 (promozione della cultura e della lingua italiana all'estero)	6,52	-	6,52	5,54	0,44	0,52
Programma 4.12 (presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari)	55,45	-	55,45	29,03	25,29	1,12

Programma 4.13 (rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese)	11,14	-	11,14	7,84	1,03	2,26
Programma 4.14 (coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale)	0,74	-	0,74	0,52	0,076	0,14
Programma 4.15 (comunicazione in ambito internazionale)	0,054	-	0,054	0,046	0,008	-
Programma 4.17 (sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi)	2,47	-	2,47	1,53	0,79	0,14
Missione n. 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	63,76	-	63,76	35,7	24,68	3,37
Programma 32.2 (indirizzo politico)	0,016	-	0,016	-	0,016	-
Programma 32.3 (servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	63,75	-	63,75	35,7	24,66	3,37
Missione n. 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	516,52	-	516,52	408,82	103,37	4,32
Programma 16.5 (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>)	516,52	-	516,52	408,82	103,37	4,32

COMPETENZA

(milioni di euro)

Missione o Programma	L. di bilancio 2021	Variaz.	Consuntivo 2021	Pagato	Da pagare	Economia o maggiore spesa
Missione n. 4 - L'Italia in Europa e nel Mondo	2.611,81	428,26	3.040,08	2.717,43	140,6	182,04
Programma 4.1 (protocollo internazionale)	6,62	1,93	8,56	7,09	0,54	0,91
Programma 4.2 (cooperazione allo sviluppo)	1.098,46	283,9	1.382,37	1.285,89	54,06	42,41
Programma 4.4 (cooperazione economica e relazioni internazionali)	35,23	6,41	41,65	35,53	2,21	3,89
Programma 4.6 (promozione della pace e sicurezza internazionale)	449,09	32,77	481,87	438,32	9,87	33,67
Programma 4.7 (integrazione europea)	24,28	8,36	32,64	26,46	3,64	2,53
Programma 4.8 (italiani nel mondo e politiche migratorie)	66,35	34,35	100,7	88,44	8	4,25
Programma 4.9 (promozione della cultura e della lingua italiana all'estero)	175,62	-10,53	165,08	146,11	1,95	17,01
Programma 4.12 (presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari)	103,66	44,85	148,51	99,1	43,3	6,09

Programma 4.13 (rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese)	629,2	15,67	644,87	563,19	12,37	69,3
Programma 4.14 (coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale)	16,09	5,47	21,56	17,76	2,15	1,64
Programma 4.15 (comunicazione in ambito internazionale)	3,95	1,29	5,24	4,81	0,27	0,15
Programma 4.17 (sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi)	3,22	3,76	6,98	4,68	2,18	0,12
Missione n. 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	103,61	23,73	127,35	60,04	61,18	6,12
Programma 32.2 (indirizzo politico)	18,84	-5,74	13,09	10,13	0,67	2,28
Programma 32.3 (servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	84,77	29,48	114,25	49,9	60,5	3,84
Missione n. 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	871,75	612,37	1.484,12	1.393,22	63,03	27,87
Programma 16.5 (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>)	871,75	612,37	1.484,12	1.393,22	63,03	27,87

CASSA

(milioni di euro)

Missione o Programma	L. di bilancio 2021	Variaz.	Consuntivo 2021	Pagato	Economia o maggiore spesa
Missione n. 4 - L'Italia in Europa e nel Mondo	2.611,81	410,09	3.021,9	2.810,16	211,73
Programma 4.1 (protocollo internazionale)	6,62	2,09	8,72	7,16	1,55
Programma 4.2 (cooperazione allo sviluppo)	1.098,46	273,66	1.372,13	1.308,62	63,51
Programma 4.4 (cooperazione economica e relazioni internazionali)	35,23	6,42	41,65	36,57	5,07
Programma 4.6 (promozione della pace e sicurezza internazionale)	449,09	23,64	472,74	441,85	30,88
Programma 4.7 (integrazione europea)	24,28	8,39	32,67	27,28	5,38
Programma 4.8 (italiani nel mondo e politiche migratorie)	66,35	51,64	117,99	108,45	9,54
Programma 4.9 (promozione della cultura e della lingua italiana all'estero)	175,62	-12,4	163,21	151,66	11,55
Programma 4.12 (presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari)	103,66	48,5	152,16	128,14	24,01
Programma 4.13 (rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese)	629,2	-5,4	623,8	571,03	52,76
Programma 4.14 (coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale)	16,09	6,11	22,21	18,29	3,92

Programma 4.15 (comunicazione in ambito internazionale)	3,95	1,34	5,29	4,85	0,43
Programma 4.17 (sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi)	3,22	6,07	9,3	6,21	3,08
Missione n. 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	103,61	20,26	123,87	95,75	28,12
Programma 32.2 (indirizzo politico)	18,84	-5,74	13,09	10,13	2,96
Programma 32.3 (servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	84,77	26	110,78	85,61	25,16
Missione n. 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	871,75	958,92	1.830,67	1.802,04	28,63
Programma 16.5 (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>)	871,75	958,92	1.830,67	1.802,04	28,63

Infine si riporta nella tabella seguente una sintesi dell'andamento di **competenza** del bilancio 2021 degli affari esteri, **in relazione ai 13 centri di responsabilità** amministrativa e gestionale:

(milioni di euro)

Centro di responsabilità	L. di bilancio 2021	Variaz.	Consuntivo 2021	Impegni	Economia o maggiore spesa
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro	18,84	-5,74	13,09	10,81	2,28
Segreteria generale	16,09	5,47	21,56	19,91	1,64
Cerimoniale diplomatico della Repubblica	6,62	1,93	8,56	7,64	0,91
Ispettorato generale del Ministero e degli Uffici all'estero	3,22	3,76	6,98	6,86	0,12
Direzione generale per le risorse e l'innovazione	629,2	15,67	644,87	575,56	69,3
Direzione generale per l'amministrazione, l'informatica e le comunicazioni	188,43	74,33	262,76	252,82	9,94
Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale	3,95	1,29	5,24	5,09	0,15
Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo	1.098,46	283,9	1.382,37	1.339,95	42,41
Direzione generale per la promozione del sistema Paese	1.047,37	601,83	1.649,21	1.604,32	44,88
Direzione generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie	66,35	34,35	100,7	96,44	4,25
Direzione generale per gli affari politici e di sicurezza	449,09	32,77	481,87	448,19	33,67
Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali	35,23	6,41	41,65	37,75	3,89
Direzione generale per l'Unione Europea	24,28	8,36	32,64	30,11	2,53

La relazione 2020 sull'utilizzo degli stanziamenti per le politiche di cooperazione allo sviluppo

L'articolo 14, comma 2, della [legge n. 125/2014](#) che ha riformato il settore della cooperazione internazionale allo sviluppo, ha previsto che al Rendiconto generale dello Stato sia allegata **una relazione**, curata dal MAECI, contenente **i dati e gli elementi informativi sull'utilizzo degli stanziamenti a sostegno di politiche di cooperazione allo sviluppo**, riferiti all'anno precedente, nonché l'illustrazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e alle priorità indicati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo.

La relazione ([A.C. 3675, vol. VIII, pagg. 651 ss.](#)) si articola in un capitolo dedicato alla politica italiana di cooperazione allo sviluppo nel suo complesso, cui seguono approfondimenti sulle attività di cooperazione realizzate da MAECI e AICS (II capitolo), dal MEF (III capitolo) e dalle altre Amministrazioni pubbliche (IV capitolo), con attenzione particolare all'utilizzo dei fondi statali.

Assestamento 2021

Le previsioni di spesa assestate del MAECI nel 2022

Lo stato di previsione del Ministero degli Affari esteri per il 2022, approvato con la **legge di bilancio 234/2021**, reca spese in **competenza** per un totale di **3.304,66 milioni di euro**, di cui 3.188,74 milioni di parte corrente e 115,92 milioni in conto capitale.

Per quanto concerne le autorizzazioni di **cassa**, queste, identiche alla competenza, ammontano pertanto a **3.304,66 milioni** di euro, dei quali, ancora del tutto analogamente alla competenza, 3.188,74 milioni di parte corrente e 115,92 milioni in conto capitale.

La consistenza dei **residui presunti** risulta valutata, al 1° gennaio 2022, in **58,68 milioni**, tutti di parte corrente. La **massa spendibile** (competenza più residui) ammonta quindi a **3.363,34 milioni**, con un **coefficiente di realizzazione** (rapporto tra autorizzazioni di cassa e massa spendibile) che si attesta intorno al 98,25%.

Si ricorda che il coefficiente di realizzazione esprime la capacità di spesa di un dato Ministero: quanto più la percentuale si avvicina al 100%, tanto maggiore è la quota di fondi impegnati effettivamente spendibile.

Si osserva al proposito che le autorizzazioni di cassa, anziché costituire una percentuale più o meno elevata della massa spendibile, potrebbero anche superarla quantitativamente. Ciò tuttavia, ancorché non frequente, non costituirebbe alcuna violazione del limite posto alle autorizzazioni di cassa: va osservato infatti che, nelle previsioni iniziali della legge di bilancio di ogni anno, i residui - ovvero una delle due componenti della massa spendibile - sono soltanto presunti. A riprova di ciò il coefficiente di realizzazione nelle previsioni assestate rientra sempre comunque nel limite massimo del 100%.

Rispetto a tali previsioni iniziali, il **disegno di legge di assestamento 2022** (A.C. 3676/III-tab. 6) - reca talune modifiche dovute in parte all'adozione, nel periodo gennaio-maggio 2022, di atti amministrativi che hanno già comportato variazioni di bilancio, e per il resto alle variazioni proposte dallo stesso disegno di legge di assestamento.

Variazioni introdotte da atti amministrativi

Le variazioni complessivamente apportate al bilancio per atti amministrativi hanno determinato **un aumento di 327,96 milioni di euro delle dotazioni di competenza e di cassa**, dovuti ad atti intercorsi nel periodo gennaio-maggio 2022, in relazione a provvedimenti legislativi e a norme di carattere generale nel frattempo adottate. Di questo ammontare:

- **202 milioni** di euro sono derivati dall'applicazione del D.L. 17/2022, in particolare per il contenimento dei costi energetici e lo sviluppo di fonti alternative;
- **83,1 milioni** di euro sono derivati da assegnazione delle quote a suo tempo corrisposte dall'Italia a livello internazionale per il sostegno alle forze di sicurezza afgane;
- **13,6 milioni** di euro sono derivati dall'applicazione di disposizioni per far fronte alla crisi dell'Ucraina;
- **10 milioni** di euro rappresentano le somme esigibili nel 2022 per la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali di pace;
- **10 milioni** di euro rappresentano le somme esigibili nel 2022 per la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali di pace;
- **7,21 milioni** di euro sono derivati dal riparto del Fondo per l'armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri;
- **4,49 milioni** di euro sono derivati dalla iscrizione di residui passivi perenti di parte corrente;
- **2,43 milioni** di euro sono derivati dalla assegnazione del 30% delle entrate connesse alle domande di cittadinanza italiana di persone maggiorenni;
- **2,03 milioni** di euro sono collegati all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui in particolare al D.L. 152/2021;

- **1,11 milioni** da riassegnazione degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe UAMA;
- **0,77 milioni** sono derivanti da riassegnazione ai capitoli di spesa delle somme versate nei cosiddetti conti correnti valuta Tesoro (CCVT), conti correnti bancari intestati alle rappresentanze diplomatiche ed agli uffici consolari ove affluiscono le entrate introitate all'estero da quegli uffici;
- **0,605 milioni** di euro sono derivanti da riassegnazioni ai capitoli di "cedolino unico", sistema unificato per il pagamento delle competenze fisse ed accessorie al personale centrale e periferico delle amministrazioni dello Stato;
- **0,373 milioni** per riassegnazione di risorse per il personale trasferito dalla Croce Rossa Italiana;
- **0,123 milioni** per riparto del Fondo di cui all'art. 7, commi 1 e 4 del D.L. 80/2021 (personale PNRR);
- **0,097 milioni** derivanti dall'applicazione di accordi internazionali.

Variazioni introdotte dal ddl di assestamento

La manovra proposta prevede **l'invarianza negli stanziamenti di competenza, nonché un aumento delle autorizzazioni di cassa, nella misura di 32,5 milioni – tutti di parte corrente.**

La manovra peraltro, sul fronte dei **residui**, prospetta **un incremento di complessivi 362,64 milioni**, risultanti da un aumento di 175,25 milioni per la parte corrente e di 187,39 milioni nel conto capitale, al fine di adeguare i residui presunti a quelli risultanti dal rendiconto del 2021, nonché di tener conto delle variazioni compensative nei residui passivi in seguito all'applicazione di specifiche disposizioni legislative. Mentre le variazioni di competenza traggono origine dalle esigenze emerse dall'effettivo andamento della gestione, le modifiche alle autorizzazioni di cassa sono dovute alla necessità di recepire sia la nuova consistenza dei residui sia le variazioni proposte per la competenza.

Le tre tabelle seguenti riassumono le diverse fasi del bilancio 2022 degli affari esteri, rispettivamente secondo i residui, la competenza e la cassa:

RESIDUI

(milioni di euro)

Missione o Programma	L. di bilancio 2022	Variazioni per atti amministrativi	Variazioni proposte dal ddl di assestamento	PREVISIONI ASSESTATE 2022
Missione 4, l'Italia in Europa e nel Mondo	-	-	169,05	169,05
Programma 4.1 (protocollo internazionale)	-	-	0,65	0,65
Programma 4.2 (cooperazione allo sviluppo)	-	-	54,08	54,08
Programma 4.4 (cooperazione economica e relazioni internazionali)	-	-	2,38	2,38
Programma 4.6 (promozione della pace e sicurezza internazionale)	-	-	10,33	10,33
Programma 4.7 (integrazione europea)	-	-	3,66	3,66
Programma 4.8 ^[1] (italiani nel mondo e politiche migratorie)	-	-	8,02	8,02
Programma 4.12 (presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari)	-	-	68,59	68,59
Programma 4.13 (rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese)	-	-	13,4	13,4
Programma 4.14 (coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale)	-	-	1,15	1,15
Programma 4.17 (sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi)	-	-	2,97	2,97

Programma 4.18 (diplomazia pubblica e culturale)	-	-	3,77	3,77
Missione 32, servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	0,77	-	85,1	85,87
Programma 32.2 (indirizzo politico)	-	-	0,69	0,69
Programma 32.3 (servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	0,77	-	84,4	85,17
Missione 16, commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	57,91	-	108,49	166,4
Programma 16.5 (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i>)	57,91	-	108,49	166,4

COMPETENZA

(milioni di euro)

Missione o Programma	L. di bilancio 2022	Variazioni per atti amministrativi	Variazioni proposte dal ddl di assestamento	PREVISIONI ASSESTATE 2022
Missione 4, l'Italia in Europa e nel Mondo	2.639,87	118,38	-	2.758,25
Programma 4.1 (protocollo internazionale)	6,68	0,23	-	6,92
Programma 4.2 (cooperazione allo sviluppo)	1.036,84	54,77	-	1.091,61
Programma 4.4 (cooperazione economica e relazioni internazionali)	37,24	0,13	-	37,38
Programma 4.6 (promozione della pace e sicurezza internazionale)	463,91	0,23	-	464,14
Programma 4.7 (integrazione europea)	29,07	0,43	-	29,51
Programma 4.8 (italiani nel mondo e politiche migratorie)	105,56	20,31	-	125,87
Programma 4.12 (presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari)	108, 71	36,43	-	145,15
Programma 4.13 (rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese)	646,56	0,56	-	647,12
Programma 4.14 (coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale)	15,4	3,02	-0,031	18,39
Programma 4.17 (sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi)	3,65	0,49	-	4,15
Programma 4.18 (diplomazia pubblica e culturale)	186, 21	1,72	0,031	187,97
Missione 32, servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	122,09	6,9	-	129
Programma 32.2 (indirizzo politico)	16,22	-1,51	-	14,71
Programma 32.3 (servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	105,86	8,42	-	114,29
Missione 16, commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema	542,69	202,67	-	745,36

produttivo				
Programma 16.5 (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i>)	542,69	202,67	-	745,36

CASSA

(milioni di euro)

Missione o Programma	L. di bilancio 2022	Variazioni per atti amministrativi	Variazioni proposte dal ddl di assestamento	PREVISIONI ASSESTATE 2022
Missione 4, l'Italia in Europa e nel Mondo	2.639,87	117,77	32,5	2.790,14
Programma 4.1 (protocollo internazionale)	6,68	0,23	-	6,92
Programma 4.2 (cooperazione allo sviluppo)	1.036,84	54,77	25	1.116,61
Programma 4.4 (cooperazione economica e relazioni internazionali)	37,24	0,13	-	37,38
Programma 4.6 (promozione della pace e sicurezza internazionale)	463, 91	0,23	-	464,14
Programma 4.7 (integrazione europea)	29,07	2,95	-	32,02
Programma 4.8 (italiani nel mondo e politiche migratorie)	105,56	20,31	7,5	133,37
Programma 4.12 (presenza dello Stato all'estero tramite le strutture diplomatico-consolari)	108, 71	36,43	-	145,15
Programma 4.13 (rappresentanza all'estero e servizi ai cittadini e alle imprese)	646,56	-4,28	-	642,28
Programma 4.14 (coordinamento dell'Amministrazione in ambito internazionale)	15,4	3,39	-0,031	18,77
Programma 4.17 (sicurezza delle strutture in Italia e all'estero e controlli ispettivi)	3,65	2,44	-	6,1
Programma 4.18 (diplomazia pubblica e culturale)	186, 21	1,12	0,031	187,36
Missione 32, servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	122,09	6,9	-	129
Programma 32.2 (indirizzo politico)	16,22	-1,51	-	14,71
Programma 32.3 (servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza)	105,86	8,42	-	114,29
Missione 16, commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	542,69	203,28	-	745,97
Programma 16.5 (sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>Made in Italy</i>)	542,69	203,28	-	745,97

Pertanto le previsioni per il 2022 risultano assestate a 3.632,62 milioni per la competenza, dei quali 3.316,58 milioni di parte corrente e 316,03 milioni di conto capitale. Per quanto concerne le autorizzazioni di cassa le previsioni si assestano a 3.665,12 milioni (3.350,97 di parte corrente e 314,14 di conto capitale). Infine i residui si assestano a 421,33 milioni di euro, importo che corrisponde al volume dei

residui accertati in sede di rendiconto 2021: di tale importo 233,93 milioni ricadono nella parte corrente e 187,39 milioni nel conto capitale.

Per effetto delle predette variazioni, **la massa spendibile risulta pari a 4.053,95 milioni**, e il coefficiente di realizzazione si attesta al **90,4 per cento circa**.